



Analisi e modellizzazione sulla managerializzazione nei CDA delle imprese della provincia di Piacenza, attraverso l'inserimento di giovani manager

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Nel territorio di Piacenza, e più in generale in Italia, oltre il 70% dei Consigli di Amministrazione (CDA) delle aziende familiari italiane non comprende alcun componente sotto i 40 anni. In dieci anni (dal 2010 al 2020) la presenza di leader under 40 è crollata dal 17% al 9%, se si considera il leader più giovane dei team di vertice; addirittura, dal 9% al 3% se si considera il più anziano. In questo quadro, il 73% dei CDA delle imprese più piccole e il 71% di quelle più grandi (con ricavi sopra i 50 milioni) non comprende neppure un under 40, con un netto peggioramento rispetto al 53% e 54% del 2010. Il progressivo invecchiamento delle aziende familiari non è un buon segnale e diventa ancora peggiore nel momento in cui il Paese si appresta a investire le risorse del PNRR soprattutto in nuove tecnologie.

Sul territorio di Piacenza, dal confronto tra il Gruppo Giovani di Federmanager ed il Gruppo Giovani di Confindustria è emersa la necessità, di favorire i processi di managerializzazione dei CDA delle PMI attraverso l'inserimento di giovani manager che possano indirizzare scelte strategiche e attuazioni di soluzioni innovative delle organizzazioni che non hanno ancora maturato competenze "in-house".

TARGET

I destinatari del progetto sono 10 manager di altrettante imprese, prevalentemente di PMI, di cui 5 aderenti a Fondirigenti, con caratteristiche rappresentative del territorio e dei fabbisogni emergenti sul tema della "managerializzazione" dei CDA tramite l'inserimento di giovani manager (di età inferiore ai 40 anni) nei CDA.

OBIETTIVI

- Identificare un paniere significativo di aziende, prevalentemente PMI, del territorio di Piacenza per costruire uno Stato dell'Arte AS IS sulla "managerializzazione" dei CDA tramite l'inserimento di giovani manager.
- Analizzare i comportamenti dei CDA delle suddette aziende, buone e "cattive" pratiche per individuare esempi virtuosi di "managerializzazione" dei CDA tramite l'inserimento di giovani manager nei CDA.
- Realizzare 3 Focus Group con i Manager dove le realtà virtuose presentino il proprio approccio di "managerializzazione" (con riferimento particolare alla presenza di giovani manager nei CDA) e le realtà meno virtuose possano trovare un confronto concreto per aumentare l'interesse ad esplorare un percorso di "managerializzazione", aprendo alle fasce più giovani e alle opportune "competenze", individuate con il confronto nei focus group, al fine di garantire lo sviluppo di CDA e organizzazioni sane e sostenibili.



ATTIVITÀ CORE

1) Valutazione dello Stato dell'Arte AS IS delle aziende del territorio di Piacenza, prevalentemente PMI, sul tema della "managerializzazione" tramite l'inserimento di giovani manager nei CDA. Si tratta di una fase che prevede l'identificazione di un paniere significativo di aziende (circa 100) del territorio di Piacenza.

2) Analisi delle buone e "cattive" pratiche per individuare esempi virtuosi di "managerializzazione" dei CDA tramite l'inserimento di giovani manager. Questa fase prevede la somministrazione di un questionario costruito ad hoc, con un preciso schema di domande chiuse a risposta multipla, finalizzato ad analizzare e valutare i sistemi di Governance aziendali.

3) Realizzazione Focus Group e modellizzazione della managerializzazione nei CDA, attraverso l'inserimento di giovani manager. In questa fase saranno realizzati tre Focus Group dove i manager delle realtà virtuose presenteranno il proprio approccio strategico di "managerializzazione", attraverso l'inserimento di giovani manager nei CDA, ai manager delle realtà meno virtuose che possano trovare un confronto concreto per aumentare l'interesse ad esplorare un percorso di "managerializzazione", aprendo alle fasce più giovani e alle opportune "competenze", individuate con il confronto nei focus group, al fine di garantire lo sviluppo di CDA e organizzazioni sane e sostenibili.

4) Azioni di diffusione delle attività realizzate. Le azioni di diffusione saranno trasversali ed incentrate su tutti gli output del progetto, al fine di valorizzare le attività messe in campo, anche nei confronti di una platea più ampia di imprese e dirigenti rispetto a quella coinvolta direttamente nelle attività progettuali.

RISULTATI

1) Approfondire la conoscenza della situazione "AS IS" in materia di "managerializzazione" e "sostenibilità di impresa", e anche della possibile situazione di "TO BE" per portare a un livello più avanzato la cultura manageriale su questi temi nel territorio di Piacenza.

2) Individuare il profilo delle competenze da attivare per realizzare un modello di "managerializzazione" dei "board", tramite l'inserimento di giovani manager, e il "cascade" di questo sui territori - anche grazie alle successive possibili sperimentazioni che potranno essere promosse e attivate dalle Parti a valle della conclusione del progetto e della diffusione del modello.

